



Ristrutturare la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Alba: perché? Una profezia che si fa Casa

Padre Carmine Arice, ssc

Rendiamo grazie al Signore per il dono del Carisma Cottolenghino che si dimostra, dopo 192 anni *vivo, attuale, profetico*:

1. Vivo

- perché animato da *persone vive* che credono fermamente nell'ideale evangelico e nella missione cottolenghina;
- *sono suore, fratelli, sacerdoti, laici* che hanno servito la Piccola Casa nel mondo e questa Casa in questi anni;
- perché *gli ospiti, gli anziani e le persone con disabilità*, ragion d'essere della Piccola Casa, soprattutto se amati, mostrano la gioia e la voglia di vivere.

2. Attuale

- perché il Vangelo della carità è parte essenziale della missione della Chiesa di ogni tempo;
- perché a servizio della *dignità della persona*, che va riconosciuta nella concretezza in modo incondizionato. Se il Vangelo ci invita a riconoscere il volto di Cristo in ogni persona fragile (cfr Mt 25) la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 ci dice che: «*L'unico e sufficiente titolo necessario per il riconoscimento della dignità dell'individuo è la sua partecipazione alla comune umanità*»;
- perché vogliamo contrastare quella cultura dello scarto che non di rado considera le persone con gravi difficoltà o nella fase terminale della vita, scarti umani. Bene si è espresso il Santo Padre: «*Quale grande menzogna invece si nasconde dietro certe espressioni che insistono tanto sulla "qualità della vita", per indurre a credere che le vite gravemente affette da malattia non sarebbero degne di essere vissute!*»;
- perché la fragilità e la vulnerabilità sono una sfida generativa e il limite una possibile «risorsa» per gli ospiti, per gli operatori e la comunità.

3. Una profezia che si fa Casa

- Le parole non bastano: fare Casa per accompagnare cioè «dividere il pane» con i poveri;
- Investendo risorse economiche (un riconoscente ringraziamento a chi ha contribuito);
- Continuando a porre «*segni di resurrezione*» attraverso la cura e la condivisione di vita.

Auspicio

- Lavorare insieme, istituzioni pubbliche e private, in sinergia;
- Lavorare insieme nella giustizia ricevendo le risorse necessarie;
- Con progetti capaci di rispondere alla domanda di salute e di cura.



Ufficio Comunicazioni
Piccola Casa della Divina Provvidenza
Mail: ufficiostampacottolengo@gmail.com
Cell. 3456216561

Conclusione

Con Dio Padre, vogliamo dire ad ogni povero: *“Voglio che tu ci sia”*